

Settenario della Madonna Addolorata

1-7 aprile 2017 ore 18.45



“Quando vi sentite angustiate non vi stancate di mettere il vostro cuore nel cuore Addolorato di Maria”

La Madonna Addolorata ci accompagna ogni giorno nel cammino della vita e ci invita a guardare a Maria, alla sua vita, al mistero del suo dolore, non tanto come esempio di sopportazione e forza, ma soprattutto come figura materna compassionevole, capace di provare pietà, proprio perché ella stessa è stata provata. Tutta l'esistenza di Maria è stata una prova difficile, dal parto in una stalla alla Croce, senza perdere la fiducia e la speranza in Dio.

Sette spade, dice la tradizione e nella Bibbia la spada è un simbolo della Parola di Dio. In lei la Parola è stata potente, spada su cui contare, a cui afferrarsi, ma è anche simbolo del dolore umano che in quella spada s'immerge nel cuore di Maria sotto la croce del Figlio.

L'Addolorata può ricordare agli uomini e alle donne del nostro tempo, inquieti ed assetati di essenzialità, che il confronto con la parola di verità passa sì per l'esperienza della spada che trafigge l'anima (Lc 2,35; Eb 4,12), ma apre anche ad una nuova coscienza e ad una rinnovata missione (Gv 19,25-27).

1 aprile ore 18.45 - 1° Giorno - S. Messa ore 19.00

Pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo

Spada che ferisce, ma che trasforma la ferita in apertura del cuore.

«Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori» (Lc. 2,34-35).

Domenica V di Quaresima 2 aprile ore 18.45 - 2° Giorno

SS. Messe ore 8.30 – 11.00

Ore 19.00 Il Vescovo Mons. Luigi Renna presiede l'Eucarestia per S. Francesco da Paola

Spada di conoscenza, che taglia le maschere e riveste di verità.

«Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori» (Lc. 2,34-35).

3 aprile ore 18.45 - 3° Giorno

San Francesco da Paola: Solennità Patrono principale della città - S. Messa ore 19.00

Spada di liberazione, per aprire varchi e recidere ciò che ci trattiene.

«Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori» (Lc. 2,34-35).

Ore 20.00 “Passione secondo Matteo” – Catechesi di Mons. Giacomo Cirulli (prima parte)

Parroco della Parrocchia B.V.M. Addolorata in Orta Nova - Vicario Generale

4 aprile ore 18.45 - 4° Giorno S. Messa ore 19.00

Spada di coraggio per proseguire e non abbandonare la lotta.

«Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori» (Lc. 2,34-35).

5 aprile ore 18.45 - 5° Giorno S. Messa ore 19.00

Spada di forza vitale, che pota i tralci e li rende fecondi.

«Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori» (Lc. 2,34-35).

6 aprile ore 18.45 - 6° Giorno S. Messa ore 19.00

Spada di guarigione, per trafiggere lo strazio e la tenebra con la luce.

«Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori» (Lc. 2,34-35).

Ore 20.00 “Passione secondo Matteo” – Catechesi di Mons. Giacomo Cirulli (seconda parte)

Parroco della Parrocchia B.V.M. Addolorata in Orta Nova – Vicario Generale

7 aprile ore 18.45 - 7° Giorno – S. Messa ore 19.00

PROCESSIONE DELLA STATUA DELL'ADDOLORATA verso la Chiesa di S. Giuseppe ore 20.30

Spada d'amore, la più difficile da sollevare e saper maneggiare.

«Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori» (Lc. 2,34-35).